



*Cooperativa Sociale*

***Comunità Alloggio “Al Ciliegio”***

***Società Cooperativa***

# **REGOLAMENTO**

**ART. 1 - DEFINIZIONE**

E' costituita in Vertemate con Minoprio (Co) via Vigna 4 la Cooperativa Sociale "Al Ciliegio" S.r.l. che ha come oggetto quello di promuovere attività finalizzate al recupero e alla qualificazione umana, morale e religiosa di soggetti portatori di handicap.

Tale obiettivo viene perseguito attraverso la realizzazione e la gestione di n.2 Comunità Alloggio e di n.1 Centro Diurno per soggetti disabili.

**ART. 2 - SOGGETTI DESTINATARI**

Il Servizio è rivolto a soggetti (di entrambi i sessi e di età compresa tra i 18 e i 65 anni) affetti da disabilità fisico-psichico-sensoriale di grado lieve e medio, che non presentino gravi disturbi del comportamento e che sono impossibilitati (temporaneamente o permanentemente) a rimanere all'interno del proprio nucleo familiare originario a seguito della perdita di uno o di entrambi i genitori , o per l'impossibilità di questi a rispondere adeguatamente ai loro bisogni.

Il bacino d'utenza del Servizio è rappresentato prevalentemente dai Comuni del territorio dell'A.S.L.: della Provincia di Como , con possibilità di apertura ai residenti fuori territorio. Eventuali eccezioni saranno valutate dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa.

**ART. 3 - CAPACITA ' RICETTIVA**

La Struttura prevede una capacità ricettiva di n. 20 posti letto, suddivisi in due Comunità Alloggio distinte, ciascuna di n. 10 posti letto.

**ART. 4 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE**

L'ammissione è decisa con delibera dell'Assemblea della Cooperativa , sentito il parere del Medico e/o degli specialisti operanti nella Comunità per le questioni di carattere medico-psico-pedagogiche , ed il parere del Responsabile della Comunità per le questioni organizzative e/o amministrative.

L'ingresso dell'ospite nella Comunità non è subordinato alla preventiva delibera del Consiglio di Amministrazione, potendo quest'ultimo ratificare un'ammissione decisa dal Presidente e/o dal Responsabile.

## **ART. 5 - DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE**

Ai fini dell'ammissione è necessario che i genitori, o comunque chi ha la tutela dell'Ospite, consegnino i seguenti documenti in originale:

- tessera sanitaria
- tesserino di esenzione ticket
- carta di identità
- codice fiscale
- verbale di invalidità civile
- ogni documentazione di natura sanitaria e psico-pedagogica riferibile all'Ospite ( esami clinici, relazioni psicologiche ed educative, ecc.).

Gli stessi dovranno altresì sottoscrivere :

- apposita domanda di ammissione ed il presente regolamento quale presa visione ed accettazione dello stesso (vedi allegato)
- un modulo redatto anche ai sensi della legge 675/96 (tutela dei dati personali, c.d. legge sulla privacy) con il quale si acconsente che il medico dell'Ospite sia il medico di base di competenza del territorio (in caso di trasferimento di residenza presso la Comunità), con conseguente rettifica della tessera sanitaria e possibilità per il medico, in accordo con eventuali specialisti, di instaurare, modificare, sospendere eventuali terapie farmacologiche nei confronti dell'Ospite nonché di prescrivere regimi alimentari particolari, ausili terapeutici, ecc. (vedi allegato)
- modulo sul trattamento dei dati personali (legge 675/96 – vedi allegato)

## **ART. 6 - ALTRI ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE**

I genitori o i tutori dovranno impegnarsi al pagamento periodico della retta : nel caso in cui la retta venisse, in tutto o in parte, pagata da altri soggetti pubblici o privati è necessario formale impegno di pagamento da parte di questi soggetti.

Inoltre, al fine di un più rapido e proficuo inserimento nella Comunità, l'ammissione deve essere concordata con il Servizio Sociale del territorio di residenza dell'Ospite.

Si prevede un periodo di osservazione della durata di 3 mesi, al termine del quale l'èquipe medico-psico-operativa avrà raccolto sufficienti elementi per formulare un giudizio di idoneità per l'inserimento definitivo presso la Comunità.

## **ART. 7 - CORREDO PERSONALE**

L'Ospite ammesso in Comunità deve presentarsi munito di adeguato corredo composto dai capi essenziali di vestiario e dagli indumenti intimi necessari per la sua permanenza. La Comunità fornisce il servizio di lavanderia e stireria degli indumenti, che verranno cifrati al fine dell'esatto riordino degli stessi. Qualora se ne ravvisi la necessità, la Comunità provvederà direttamente all'integrazione del corredo ed alla sostituzione dei capi, il cui costo è comunque a carico degli Ospiti.

## **ART. 8 - RETTA**

L'importo della retta è periodicamente determinato dall'Assemblea della Cooperativa. Le modalità di pagamento sono concordate direttamente con il Responsabile della Comunità.

Il pagamento della retta decorre dalla data di ingresso dell'Ospite in Comunità.

L'importo della retta comprende i seguenti servizi:

- vitto
- alloggio
- assistenza per l'igiene dell'Ospite
- assistenza medico generica e specialistica (le cure dentistiche sono a carico della famiglia)
- esami e visite specialistiche prescritte dal medico di base
- pulizia e riassetto degli ambienti
- lavanderia e stireria

In caso di assenze prolungate (malattia, ecc.) la retta subirà la seguente variazione:

- riduzione del 50% per conservazione del posto in Comunità

## **ART. 9 - VISITE ED USCITE**

Le visite devono essere preventivamente concordate con il responsabile della Comunità. Per evidenti ragioni di tutela sanitaria, è vivamente raccomandato di non frequentare gli ospiti in caso di personale situazione di febbre, influenza, tosse ed altre forme morbose trasmissibili.

Si ricorda che all'interno della Comunità è severamente vietato fumare.

Se le circostanze lo permettono, durante la visita può essere richiesto ed autorizzato un permesso per una breve uscita.

Si ritiene che non sia necessaria alcuna autorizzazione da parte dei genitori o tutori per uscite degli Ospiti accompagnati dal personale della Comunità per attività educative e/o ricreative, visite mediche, ecc. in quanto si ritiene dato preventivo consenso al momento della richiesta di inserimento.

#### **ART. 10 - RIENTRI**

I rientri in famiglia avvengono, di norma, dal Venerdì pomeriggio alla Domenica sera, o per periodi più lunghi in occasione delle festività e/o delle ferie estive.

In ogni caso il Responsabile, sentito il parere medico, potrà negare l'autorizzazione al rientro in caso di precarie condizioni sanitarie dell'Ospite.

L'assenza non dà diritto ad alcuna decurtazione della retta.

La Comunità fornisce, anche durante le assenze, medicinali ed ausili per tutta la durata dell'assenza e può richiedere la sottoscrizione di un modulo di presa in carico di medicinali ai famigliari.

Il Responsabile della Comunità può richiedere al famigliare che accompagna l'ospite di sottoscrivere apposito modulo all'atto dell'uscita.

I genitori o i tutori che non gradiscono visite e/o uscite effettuate con determinati famigliari sono invitati a comunicarlo al Responsabile.

#### **ART. 11 - RICOVERI ED ESAMI OSPEDALIERI**

In caso di ricovero ospedaliero, la Comunità si fa carico dell'accompagnamento e della sistemazione dell'Ospite presso la struttura Sanitaria.

I familiari e/o i tutori sono tenuti all'assistenza del loro congiunto, non essendo riscontrabile alcun obbligo di assistenza ospedaliera a carico del personale della Comunità.

Si precisa che durante il periodo di ricovero ospedaliero non viene sospeso il pagamento della retta, che comunque subirà la seguente variazione:

- fino a 30 giorni di assenza, riduzione della retta del 20%
- dal 31° al 60° giorno di assenza, riduzione della retta del 40%
- dal 61° giorno, riduzione della retta del 50% per conservazione del posto in Comunità.

## **ART. 12 - DIMISSIONI**

L'Ospite può essere dimesso con preavviso sottoscritto dai genitori e/o tutori di almeno 30 giorni. In caso di uscita prima di 30 giorni dalla data del preavviso, sarà comunque dovuto il pagamento della retta fino al 30° giorno.

L'Assemblea della Cooperativa, sentito il parere del Presidente, del Responsabile ed eventualmente del medico ed a suo insindacabile giudizio, può allontanare l'Ospite con preavviso di 30 giorni qualora ricorra una delle seguenti condizioni:

- a) mutate condizioni psico-fisiche tali da compromettere la serena vita comunitaria o da richiedere l'inserimento in strutture più idonee
- b) raggiunti limiti di età (65 anni)
- c) incompatibilità e sfiducia da parte dei famigliari sull'operato e sui metodi di indirizzo educativo e gestionale della Comunità

## **ART. 13 - DECESSO**

In caso di decesso, i parenti dovranno provvedere direttamente al servizio funebre con libera scelta dell'impresa di pompe funebri.

Nel caso, i famigliari dovranno mettere il Responsabile in condizioni di poter consegnare loro gli effetti personali e quant'altro di proprietà del defunto.

Solo nel caso in cui non esistano o non siano rintracciabili i famigliari, la Comunità provvederà direttamente alle esequie riservandosi di rivalersi sugli aventi diritto.

## **ART. 14 - ASSISTENZA MEDICA S.S.N. (Servizio Sanitario Nazionale)**

Gli Ospiti che trasferiscono la residenza presso la Comunità, sono cancellati dal proprio medico di famiglia e iscritti presso il Medico di base di competenza del territorio, secondo normativa vigente. Tale Medico fornirà le prestazioni sanitarie nei limiti e modalità previste dalle disposizioni regionali in vigore.

Si ricorda che il Medico di base può scegliere la terapia farmacologica, il regime alimentare e l'utilizzo di ausili sanitari e per la riabilitazione, nonché prescrivere visite, esami, ricoveri, ecc. senza il preventivo consenso dei genitori e/o tutori degli ospiti.

Per gli Ospiti che non trasferiscono la residenza, viene garantito il pronto intervento sanitario in caso di emergenza, ma l'assistenza sanitaria di base rimane a carico del Medico del territorio di residenza e della famiglia che deve quindi provvedere a far pervenire in comunità tutti i medicinali e/o ausili sanitari, nonché provvedere alle visite mediche.

Infine, per ogni Ospite è richiesta una dichiarazione del Medico curante indicante la terapia farmacologica che lo stesso deve assumere, specificando nome del farmaco, posologia ed orario di assunzione.

#### **ART. 15 - COMPORTAMENTO DEGLI OSPITI**

Gli Ospiti dovranno mantenere un comportamento dignitoso e serio, astenendosi da attività che possano arrecare disturbo agli altri conviventi e/o che possano compromettere la serena vita comunitaria.

In particolare gli ospiti non possono:

- assumere medicinali non prescritti dal Medico di base
- seguire un regime alimentare diverso da quello prescritto dal Medico
- uscire autonomamente senza accompagnatore e/o autorizzazione

#### **ART. 16 - RECLAMI**

Ogni reclamo deve essere indirizzato direttamente al Responsabile della Comunità, che darà risposta in merito prendendo, se il caso, opportuni provvedimenti.

#### **ART. 17 - RINVII**

Per quanto riguarda i fini istituzionali della Cooperativa Sociale “Al Ciliegio” S.r.l., la composizione dei suoi organi e le relative competenze ed attribuzioni, la composizione e le competenze del personale dipendente, e non e dei collaboratori esterni, le prescrizioni degli organi pubblici e in generale i rapporti intercorrenti tra la Cooperativa e la Regione Lombardia, l’A.S.L. e gli altri Enti Pubblici, si fa riferimento all’Atto Costitutivo ed allo Statuto della Cooperativa, nonché alla disciplina legislativa in materia.

*Approvato dall’Assemblea della Cooperativa Sociale “Al Ciliegio” S.r.l. in data  
18 Febbraio 2006*